



DIOCESI DI LOCRI – GERACE
UFFICIO CATECHISTICO

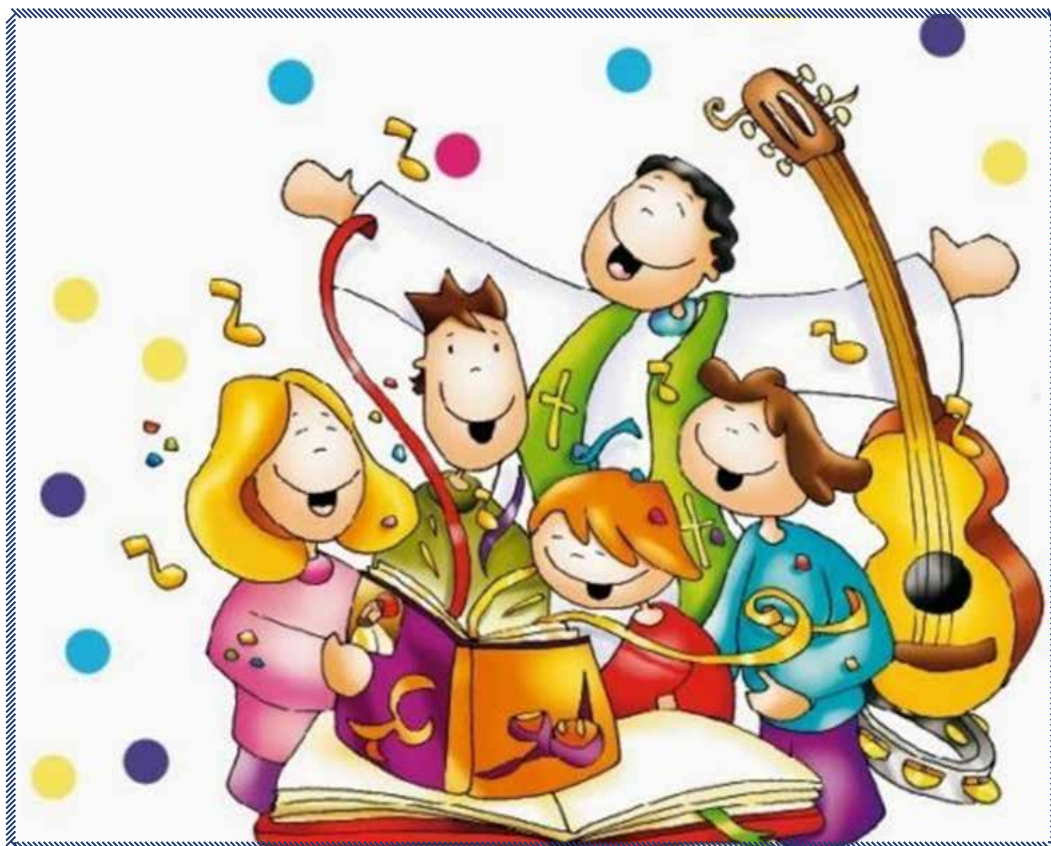
CAMMINO EMMAUS

*CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA
IN STILE CATECUMENALE – EDUCATIVO*

TERZO ITINERARIO

RINNOVATO - ED. 2021

Schede per i bambini

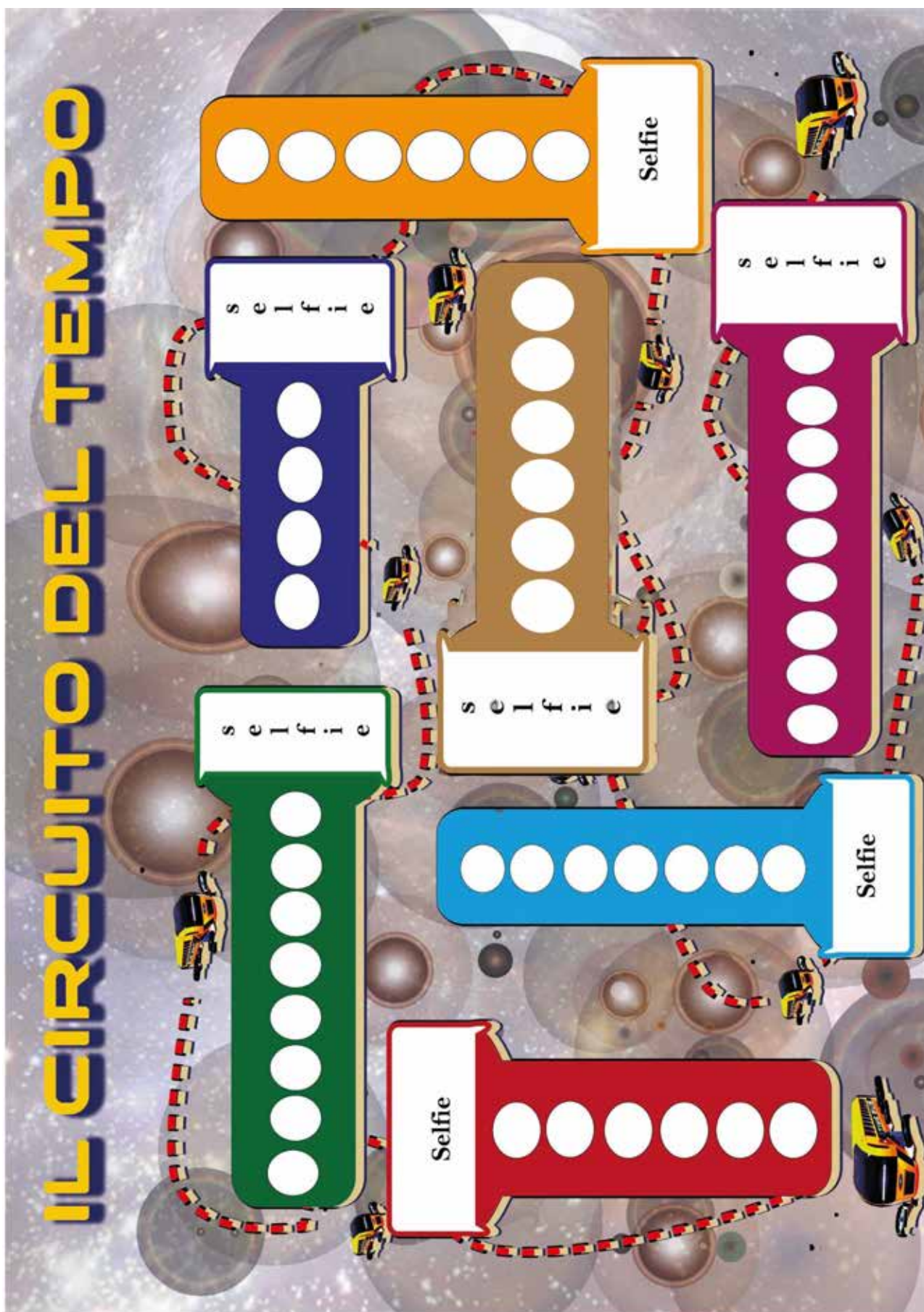


Scheda n. 1



Scheda n. 2





Scheda n. 4

			
 <p>Gesù muore in croce</p>			
	 <p>Ultima Cena</p>		 <p>IL REGNO DI DIO Con la pace Con la giustizia Con la misericordia Con la gloria</p>
			

Scheda n. 6



Scheda n. 7

LA CHIAMATA DI DIO AD ABRAMO

Il Signore disse ad Abram:

Vattene dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò. Farò di te un grande popolo e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra.



LA RISPOSTA DI ABRAMO

Abram dunque prese la moglie Sarai, e Lot, figlio di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistati in Carran e tutte le persone che li si erano procurate e si incamminarono verso il paese di Canaan.

Scheda n.8

LA PROMESSA AD ABRAMO E SARA



Scheda n.9

IL DONO DI ISACCO



Scheda n.10

Con l'aiuto dei genitori, completate la scheda inserendo, oltre al nome di Isacco e di Gesù, i nomi di persone, come noi, discendenti di Abramo, che sono significative del presente e del passato nella vostra famiglia e che sono state importanti per la comunicazione della fede in essa.



PREGHIERA in famiglia

1 Lettore Dio promise ad Abramo, vecchio di cent'anni, un figlio e una discendenza. Tanti dei suoi e della gente lo scoraggiava dall'abbandonare la sua terra e di non mettersi all'avventura.

Tutti: Abramo ha creduto e si è fidato di Dio.

2 Lettore: Abramo si è fidato di Dio, ha ascoltato la sua voce, e Dio ha mantenuto la Promessa.

Tutti: Abramo ha creduto e si è fidato di Dio.

3. Lettore: Dio lo ha condotto nella nuova

terra, gli ha donato il Figlio Isacco e lo ha reso Padre di una numerosa discendenza come le stelle del Cielo

Tutti: Anche noi, come Abramo, ci siamo fidati di Dio e facciamo parte di coloro che hanno creduto.

5. Lettore: Gesù, il Figlio di Dio si è fatto uomo come noi, è figlio di Abramo nella fede, figlio della Promessa, e ha posto la sua tenda in mezzo a noi.

Tutti: E noi, discendenti di Abramo nella fede abbiamo creduto in Gesù e lo abbiamo accolto.

CELEBRAZIONE: GUARDA IL CIELO...CONTA LE STELLE

Segno di Croce

RAGAZZO: Ciascuno di noi ha una radice dalla quale proviene. Anche Gesù come me, è inserito in una grande storia e pur essendo il figlio di Dio per lui viene scelta una famiglia che lo accoglie e che lo cura. Se le mie radici sono quelle dei miei nonni, quali sono le radici di Gesù? Esse affondano in un tempo molto lontano, che ci porta all'inizio della Bibbia. La strada per accogliere Gesù è stata preparata da molto tempo.

Come cristiani facciamo parte di un progetto d'amore, che parte da Abramo e si realizza in Gesù, e continua in ciascuno di noi se all'invito che quotidianamente Gesù ci rivolge sapremo dire il nostro "ECCOMI".

PRIMA TAPPA: LA CHIAMATA E LA RISPOSTA

Lettura biblica: Genesi 12,1-5^a

Il Signore disse ad Abram: "Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra". Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran. Abram prese la moglie Sarai e Lot, figlio di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistati in Carran e tutte le persone che lì si erano procurate e si incamminarono verso la terra di Canaan.

CATECHISTA: A quella chiamata, Abram si fida di Dio senza chiedere spiegazioni e senza esigere garanzie. Perché in Quel Dio che lo chiama, al quale si affida, Abram sente e scopre non l'ostacolo che lo limita ma la Presenza dell'Amore che lo sorprende. Abramo scopre quel Dio cui si affida che è un padre cui affidarsi, che vuole solo il bene del figlio con sollecitudine e tenerezza. Alla presenza di Dio, Abram lascia la sua terra ma scopre una ricchezza ancora più grande, la benedizione di Dio per sé e per gli altri, per tutti i popoli della terra.

CANTO: TUTTE LE NAZIONI DELLA TERRA

Rit. Tutte le nazioni della terra...

tutte le nazioni della terra

saranno benedette per te.

per la grande fede, perché tu credi in me.

tu sei benedetto, tu sei benedetto da me.

La tua discendenza grande sarà

Come le stelle del cielo.

Poiché la mia voce sempre ha ascoltato,

Abramo ti benedirò.

Poiché la tua terra un giorno hai lasciato,

Abramo ti benedirò.

Rit. Tutte le nazioni della terra....

La tua discendenza grande sarà

Come la sabbia del mare.

Poiché nel tuo cuore mi hai sempre portato,

Abramo ti benedirò.

Poiché con amore mi hai sempre obbedito,

Abramo ti benedirò.

Rit. Tutte le nazioni della terra....

SECONDA TAPPA: LA PROMESSA**Lettura biblica: Genesi 15, 1-6**

Dopo tali fatti, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: "Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande". Rispose Abram: "Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco". Soggiunse Abram: "Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede". Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: "Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede". Poi lo condusse fuori e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza". Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

CATECHISTA: Ed ecco, nel silenzio della notte, mentre veglio il suo gregge, Abramo sente una voce misteriosa, ferma e al tempo stesso dolcissima. Sembra provenire dalla immensità del cielo o forse il vento l'ha portata o forse viene dal profondo del suo CUORE. La voce dice: - ... Un figlio tuo sarà il tuo erede, e da questo figlio nascerà un popolo grande numeroso come le stelle del cielo Abramo si fida di quella voce e su quelle promesse fonderà il suo futuro.

CANTO: CONTA LE STELLE

Notte di luna, notte stellata,
quante fiammelle nell'oscurità.
Mille pensieri dentro il suo cuore
il vecchio Abramo che pensa chissà.
Oh Signore, che cosa farò,
sono solo un figlio non ho.
Ed il Signore, che è sempre vicino,
dentro il suo cuore, di notte, parlò.

**Rit. Conta le stelle d'oro, conta le stelle lassù
grande come le stelle nell'oscurità,
la tua discendenza sarà.
Grande come nell'oscurità,
la tua discendenza sarà.**

Oh mio Signore Tu che sei immenso,
sembra impossibile ma credo in te.
La tua promessa già mi consola
Questo è il regalo più bello per me.
Ed Abramo con gli occhi all'insù
Tra le stelle ne conta di più.
Ed il Signore che tutto può fare,
dentro il suo cuore, di notte, parlò.

**Rit. Conta le stelle d'oro, conta le stelle lassù,
dal tuo figlio una stirpe così nascerà,
la tua discendenza sarà.
Dal tuo figlio una stirpe così nascerà,
la tua discendenza sarà,
la tua discendenza sarà.**

TERZA TAPPA: TRE MESSAGGERI ALLA TENDA

Lettura biblica: Gn 18,1-4.6-10; 21,1-3

¹ Poi il Signore apparve a lui alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. ² Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, ³ dicendo: "Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. ⁴ Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero.

⁶ Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: "Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce". ⁷ All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. ⁸ Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono. ⁹ Poi gli dissero: "Dov'è Sara, tua moglie?". Rispose: "È là nella tenda". ¹⁰ Riprese: "Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio".

¹¹ Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. ² Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. ³ Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

CATECHISTA: Abramo accoglie i tre personaggi misteriosi e come ospiti graditi nella tenda alla sua mensa. Sono proprio questi tre personaggi misteriosi che gli comunicano che Dio mantiene la promessa e sta realizzando il suo sogno: Sara avrà un figlio. Come Abramo ha accolto la promessa di Dio, noi diventiamo discendenza di Abramo accogliendo il bambino Gesù, il Figlio stesso di Dio. Questa accoglienza si realizza accogliendo gli altri nella nostra vita, e allora sarà una vera sorpresa: Gesù.

PREGHIERA BEATO IL CUORE CHE SA ACCOGLIERE

Beato il cuore che fa spazio a tutti dentro di sé
e trova sempre al suo interno
un angolino libero per l'ultimo che arriva.

Rit: beato il cuore che sa accogliere

Beato il cuore che non riesce a chiamare estraneo anche il più diverso, ma vive l'accoglienza come legge fondamentale, perché questo è il Vangelo. **Rit.**

Beato il cuore che vive un continuo "Eccomi" agli altri, a Dio e a stesso: crescerà fino alla pienezza. **Rit.**

Beato il cuore che si fa solidale nella verità con tutti e ciascuno, in ogni situazione, nella buona e nella cattiva salute: sarà artefice della civiltà dell'amore. **Rit.**

Beato il cuore che non è gonfio di sé, non si vanta, non manca di rispetto: sarà beato perché perdendo se stesso si ritrova. **Rit.**

Beato il cuore che si compiace della verità, della giustizia e della purezza: sarà specchio di Dio e città sul monte. **Rit.**

Beato il cuore che si lascia compromettere dalla sofferenza degli altri ed offre solidarietà, asilo, speranza: realizzerà l'unità dei fratelli. **Rit.**

Beato il cuore che non conosce il colore della pelle o la diversità delle lingue, ma solo il linguaggio degli occhi, del sorriso, del volto e della luce di Dio: sarà rigeneratore di speranza. **Rit.**

Beato il cuore che vive l'attenzione agli altri, la generosità, l'autenticità della vita e una

presenza operosa: sarà costruttore del Regno di Dio. **Rit.**

Beato il cuore mite e umile, perché sarà una nuova incarnazione del Cuore di Cristo.
Rit.

CANTO: TRE MESSAGGERI.ABRAMO LI OSPITÒ

**Tre messaggeri davanti alla sua tenda
Tre messaggeri Abramo li ospitò.**

Su venite, avrete un buon ristoro,
acqua fresca e cibo vi darò.
Corse Abramo da sua moglie Sara,
con premura a lei così parlò.
Su prepara focacce di farina,
un buon pranzo agli ospiti offrirò.

**Tre messaggeri davanti alla sua tenda
Tre messaggeri Abramo li ospitò.**

Sotto l'ombra di un albero vicino,
ogni sete e fame si placò.
Ed Abramo, in piedi accanto a loro,
La domanda attento ascoltò.
Dov'è ora la tua sposa Sara?
Ed Abramo allora la indicò.
Nella tenda mia moglie troverete
Ecco Sara a lui si avvicinò.

**Tre messaggeri davanti alla sua tenda.
Tre messaggeri Abramo li ospitò.**

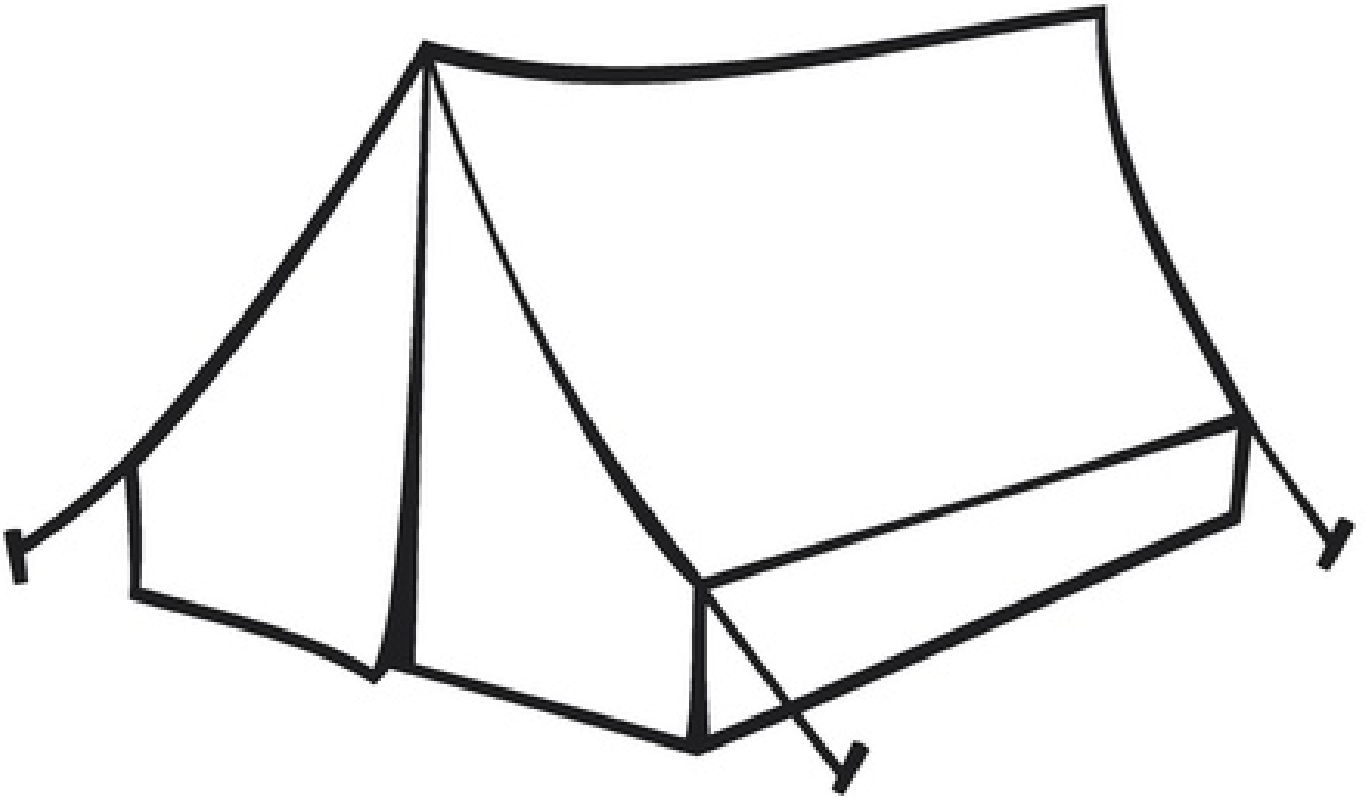
Tu avrai un figlio, un figlio tutto tuo,
Sara, no, non ridere, è la verità.
Sono troppo vecchia, come posso io?
Sara non è un gioco è ciò che vuole Dio.

**Tre messaggeri davanti alla sua tenda.
Tre messaggeri Abramo li ospitò.
Tre messaggeri che annunciano un bambino.
Tre messaggeri e Abramo li ascoltò.**

Mentre si esegue il canto, ogni ragazzo si avvicina alla tenda per ritirare una piccola tenda di cartone, la porterà a casa, la colorerà, scriverà su di essa il desiderio di accogliere qualcuno, per accogliere davvero Gesù, e la deporrà nel presepe.

Benedizione finale

Scheda n.12



Scheda n.13

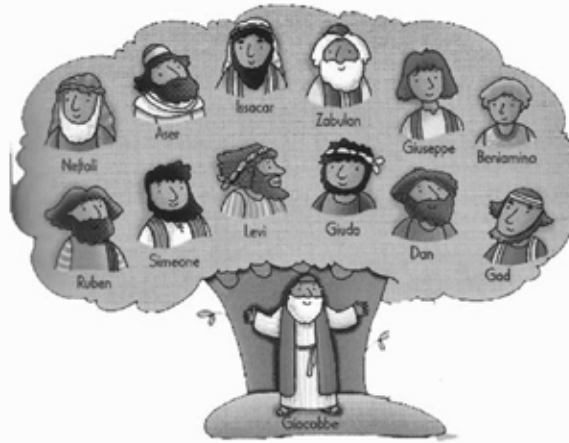


Scheda n.14_1



Scheda n.19_1

Giacobbe, il terzo Patriarca, figlio di Isacco, aveva tredici figli.



Scheda n.19_2



Giuseppe era il figlio prediletto, perchè avuto in tarda età dalla moglie Rachele.

Scheda n.19_3



Giuseppe aveva il dono di "fare dei sogni e di sapere interpretarli...sia i suoi che quelli degli altri".

Scheda n.19_4



I fratelli di Giuseppe, vedendo che il loro padre amava lui più di tutti i suoi figli, lo invidiavano fino ad odiarlo soprattutto quando lui iniziò a raccontargli i suoi sogni.

Scheda n.19_5



Presto l'exasperazione dei figli di Giacobbe raggiunse l'apice e, trovandosi Giuseppe solo con loro a pascolare il gregge, lo catturarono, lo spogliarono delle sue vesti e lo gettarono in una cisterna con l'intenzione di ucciderlo.

Scheda n.19_6

Ruben, tuttavia, il maggiore dei figli di Giacobbe, volle risparmiargli la vita e propose ai fratelli di vendere Giuseppe ad una carovana di mercanti diretti in Egitto.



Scheda n.19_7



Giuseppe fu portato in Egitto, dove fu venduto come schiavo a Potifar, consigliere del faraone e comandante delle guardie, che apprezzò la sua intelligenza e la sua abilità nominandolo ben presto amministratore della sua casa e dei suoi beni. La moglie di Potifar, invece, apprezzò di Giuseppe la bellezza e cercò di farne il suo amante. Venendo respinta, la donna accusò Giuseppe di violenza e costrinse il marito ad imprigionarlo.



Scheda n.19_8



Questa circostanza, tuttavia offrì a Giuseppe l'occasione di mettersi in luce agli occhi del capo dei coppieri del faraone che ricordandosi di lui suggerì al suo re di mandarlo a chiamare per interpretare due sogni ai quali nessuno riusciva a dare spiegazione.

Scheda n.19_9

Giuseppe fu portato davanti al faraone e dopo aver ascoltato i suoi sogni, li interpretò aiutandolo a prevedere e prepararsi al lungo periodo di carestia che sarebbe seguito ad un altrettanto lungo periodo di fertilità. Per tali motivi, il re garantì a Giuseppe la libertà, ingenti ricchezze e lo nominò gran Visir (primo consigliere).



Scheda n.19_10



Alcuni anni dopo la carestia spinse i fratelli di Giuseppe, eccetto Beniamino, a cercare cibo in Egitto. Giuseppe, non riconosciuto li fece incarcerare e, tenendo in ostaggio uno di loro chiese che tornassero a trovarlo insieme al loro fratello più piccolo Beniamino. Giuseppe liberò tutti i fratelli ma con un espediente (un furto simulato) fece accusare Beniamino per trattenerlo. A questo punto Giuda, uno dei nove fratelli, si offrì al suo posto rivelando che il padre avrebbe potuto morire alla notizia della perdita di un altro figlio, tanto era stato il dolore per la scomparsa dell'amato figlio Giuseppe.

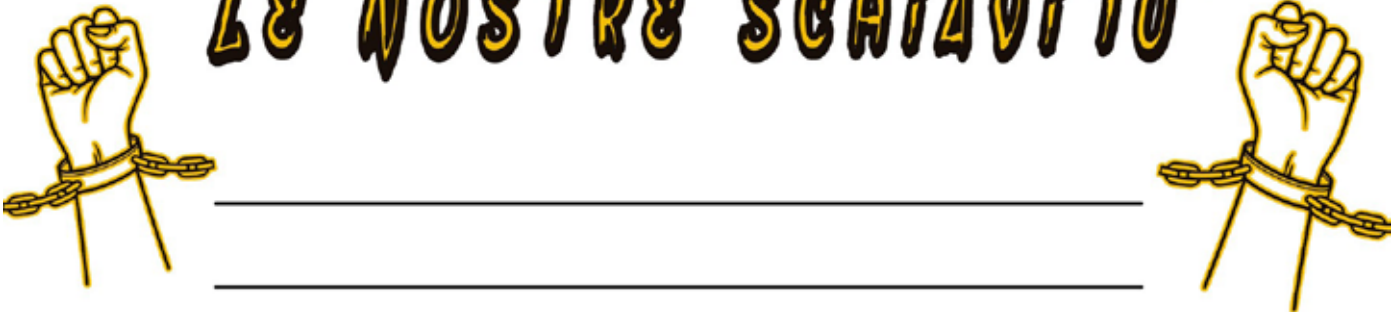
Scheda n.19_11



Giuseppe, constatando il cambiamento dei fratelli e commosso dal loro atteggiamento protettivo nei confronti di Beniamino, decide di perdonare i suoi fratelli e di accoglierli insieme al vecchio padre Giacobbe.

Scheda n.21

LE NOSTRE SCHIAVITU'



Scheda n.22



MOSE'

FOTO DI GRUPPO

TEMPO ORDINARIO
TEMPO DI PASQUA
TEMPO DI QUARESIMA
TEMPO DI NATALE
TEMPO DI AVVENIRE

il CALENDARIO LITURGICO OGNI

circa 1200 anni prima di Gesù

Scheda n.25

L'ESODO DEL POPOLO D'ISRAELE



**MOSÈ DAL FARAONE E
IL NO AL PELLEGRINAGGIO**

LA NOTTE DEI PRIMOGENITI



LA FUGA



PASSAGGIO DEL MAR ROSSO



LA FESTA DEI SALUTI

Scheda n.26_1

**IO SONO IL
SIGNORE DIO TUO**

1°

2°

3°

4°

5°

6°

7°

8°

9°

10°

IL MIO DONO DA PORTARE AL SIGNORE NEL RITO DELL'ALLEANZA

SCEGLI UN IMPEGNO

O UNA RINUNCIA TRA IL SEGUENTE ELENCO:

- Sarò meno goloso e vorace verso quel cibo nel quale esagero sempre e non mi accontento.*
- Rinuncio a mettermi sempre quel vestito che mi piace tanto e col quale mi addobbo davanti agli altri.*
- Mi impegno a pronunciare di meno quelle parole quando sono arrabbiato o per fare il volgare quando sono con gli amici.*
- Voglio condividere quella cosa particolare con qualche persona che la gradisce volentieri.*
- Rinuncio questa volta a giocare con la playstation o a vedere un programma tv di cui vado matto per fare prima i compiti.*
- Scelgo di andare a trovare un compagno per stare con lui dal momento che so che spesso resta solo senza amici.*
- Voglio rinunciare a quella cosa che mi sta tanto a cuore per donare il ricavato ad una persona che ne ha bisogno.*
- Mi renderò pronto e disponibile per aiutare in casa.*
- Vado a fare il compito o a studiare una materia con un compagno per studiare insieme e non da soli.*
- Farò una visita ai nonni anche se mi costa a volte*
- Mi offro per aiutare un compagno in un compito che non riesce a fare.*

Scheda n. 31**Esodo 24,3-8**

Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Tutti i comandi che ha dati il Signore, noi li eseguiremo!». Mosè scrisse tutte le parole del Signore, poi si alzò di buon mattino e costruì un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore. Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto il Signore ha ordinato, noi lo faremo e lo eseguiremo!». Allora Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza, che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Canto: SU QUESTO ALTARE TI OFFRIAMO

Su questo altare ti offriamo il nostro giorno,
tutto quello che abbiamo lo doniamo a te;
l'amare, il gioire, il dolore di questo giorno
su questo altare doniamo a te.

Fa' di tutti noi un corpo, un'anima sola,
che porta a te tutta l'umanità;
e fa' che il tuo amore ci trasformi in te,
come il pane e il vino che ora ti offriamo,
come il pane e il vino che ora ti offriamo.

RISPOSTA RITUALE:

Quanto il Signore ha detto noi lo faremo! Anche noi ci impegniamo a rispettare la legge che Dio ci dona, per vivere l'alleanza, cioè l'amicizia, con lui e tra di noi.

Romani: 13, 8-10

Non abbiate alcun debito con nessuno, se non quello di un amore vicendevole; perché chi ama il suo simile ha adempiuto la legge. Infatti il precetto: Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non desiderare e qualsiasi altro comandamento, si riassume in queste parole: Amerai il prossimo tuo come te stesso. L'amore non fa nessun male al prossimo: pieno compimento della legge è l'amore.

Preghiamo insieme:

“Dio fonte e principio di ogni luce, ascolta la preghiera del tuo popolo
Che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode:
guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine.
Circonda il mondo intero di un'aura di luce, di Amore, di gioia, perché tutto viva”.

Canto: RESTA ACCANTO A ME

Ora vado sulla mia strada
con l'amore tuo che mi guida
o Signore, ovunque io vada.
Resta accanto a me.
Io ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino
resta accanto a me.

Il tuo sguardo puro sia luce per me
e la tua Parola sia voce per me.
Fa' che chi mi guarda non veda che Te,
fa' che chi mi ascolta non senta che Te
e chi pensa a me fa' che nel cuore pensi a Te,
e trovi quell'amore che hai dato a me.

Scheda n. 32



Scheda n. 35



Scheda n. 36



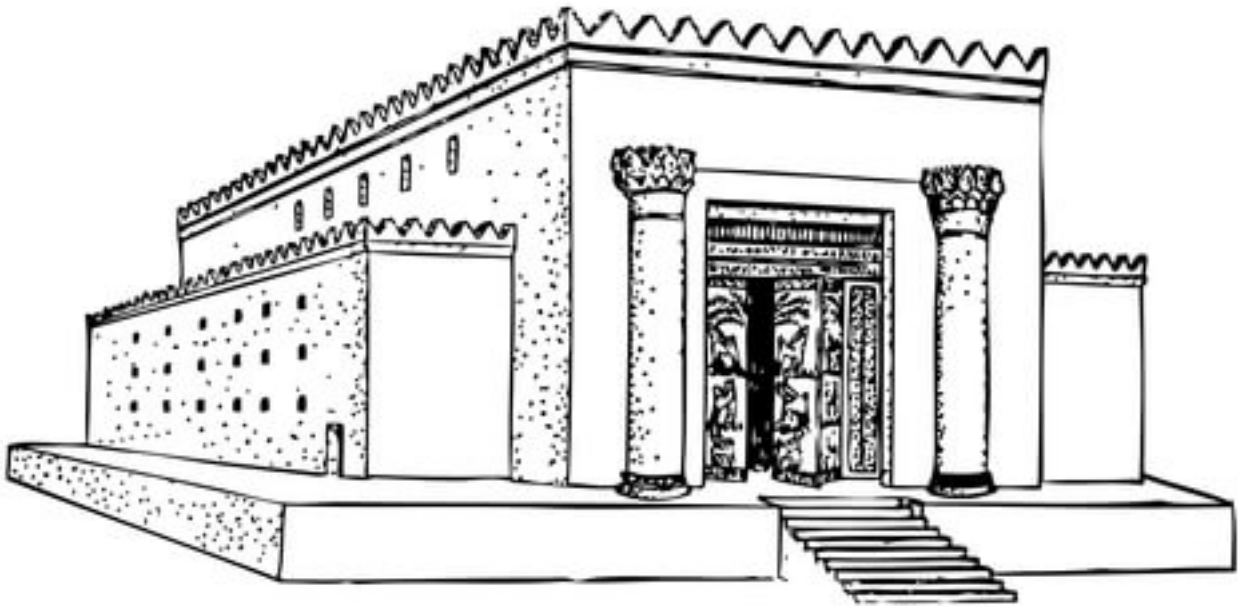
Scheda n. 40

*Signore, tu hai scelto Davide
 come re di Israele, tuo popolo,
 benché fosse il più piccolo tra i suoi fratelli.
 Tu infatti non ti preoccupi delle apparenze
 o di quello che pensa la gente:
 tu, Signore, guardi il cuore.
 Quando sconfisse Golia il Filisteo,
 un grande guerriero,
 era appena un ragazzo.
 Ma aveva invocato te, Dio Altissimo,
 e tu gli hai concesso la forza
 di eliminare il nemico del suo popolo.
 Per tutta la sua vita
 qualunque cosa facesse ti ha celebrato
 con parole di lode,
 segno del suo grande amore per te.
 Quando ha peccato
 ti ha chiesto perdono con cuore umile
 e tu gli hai concesso il tuo perdono.
 Dona anche a noi, Signore,
 la forza di fare
 ciò che è buono ed è gradito a te
 e la gioia di lodarti e ringraziarti sempre.*



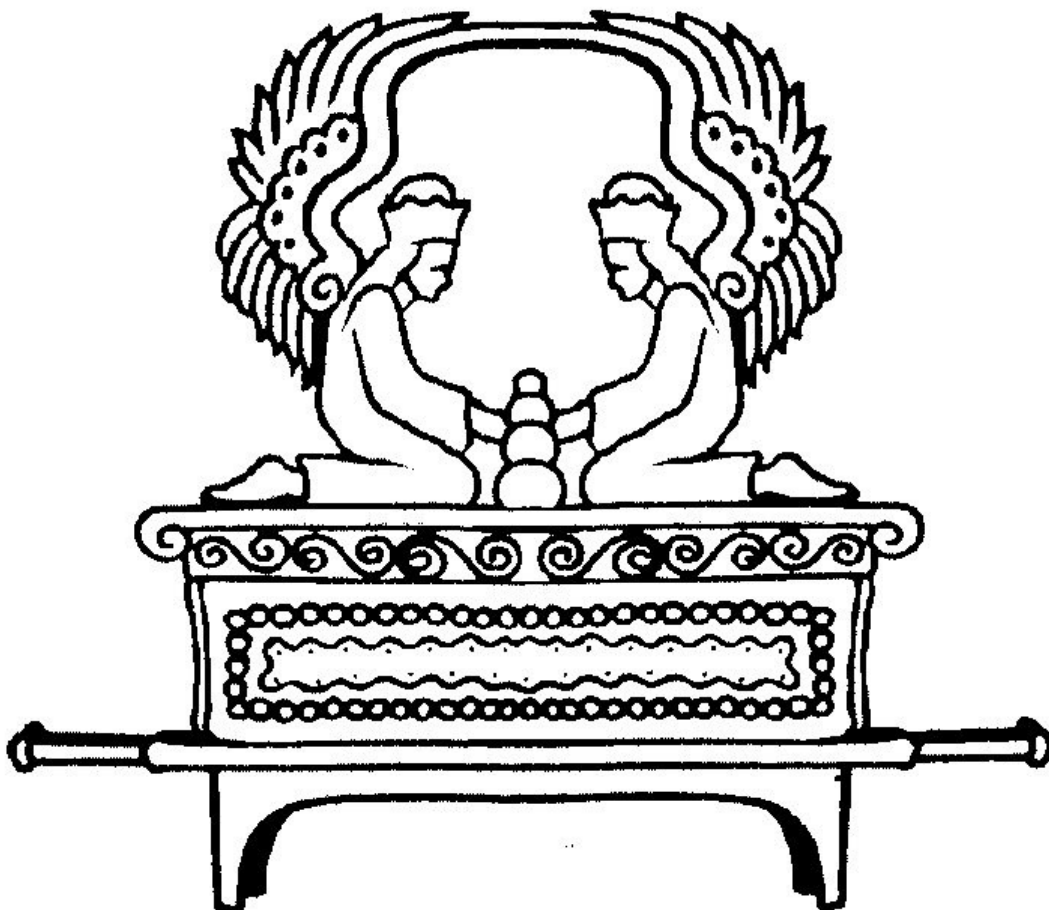
Scheda n. 41

COLORA IL TEMPIO DI SALOMONE



Scheda n. 42

COLORA L'ARCA DELL'ALLEANZA POSTA
ALL'INTERNO DEL TEMPIO DI SALOMONE



Scheda n. 43



Scheda n. 44

PREGHIERA

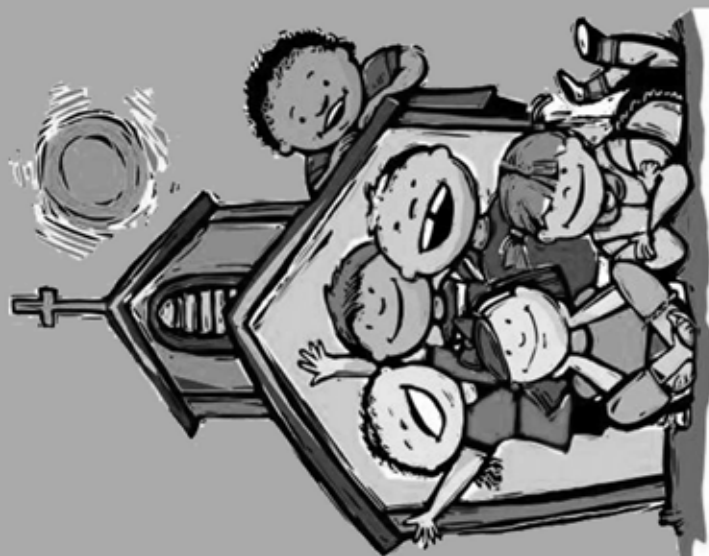
-ACCOMPAGNATRICE

Chi può entrare nel tempio di Dio?
Ognuno di noi può entrare, basta volerlo!

- INSIEME

O Padre, fa che accogliamo con fede
la parola del Figlio tuo
e impariamo da Lui
ad entrare nel tuo tempio
per pregarti senza mai dimenticare
che è necessario comportarci da fratelli
con coloro che incontriamo ogni giorno.
Apri i nostri occhi alle necessità degli altri
perché aiutando loro
potremo presentarci davanti a Te,
sapendo di aver compiuto ciò che desideri
e così vivere felici.
Amen

Scheda n. 44_1



"Papà e mamma,
non prendete impegni
nell'orario della
Messa della Domenica
perché anche noi
vogliamo essere
presenti nella Casa
della Comunità che è
la Casa del Signore".



Scheda n. 45

Ricerca di parole

Trovare nel riquadro le parole che vengono elencate sotto e racchiuderle in un cerchio o segnarle con un evidenziatore. Le lettere rimanenti comporranno la data della *caduta di Gerusalemme*

ALLEANZA
 ASSEDIO
 BABILONIA
 CALDEI
 CASE
 DEPORTATI
 DIO
 FAME
 FIAMME
 GERUSALEMME
 LEGGE
 MURA
 NABUCODONOSOR
 PECCATI
 POPOLO
 PROFETI
 REGGIA
 SEDECIA
 SOLDATI
 TEMPIO

C	I	R	I	T	A	C	C	E	P	N	Q	F
O	U	O	A	E	C	O	I	D	E	S	S	A
I	P	S	I	E	I	E	D	L	A	C	F	M
D	O	O	N	M	E	S	T	N	T	A	I	E
I	P	N	O	M	I	E	E	O	A	L	A	O
T	O	O	L	E	T	D	M	T	I	L	M	S
E	L	D	I	L	A	E	P	T	G	E	M	O
F	O	O	B	A	T	C	I	L	G	A	E	L
O	A	C	A	S	R	I	O	E	E	N	E	D
R	N	U	B	U	O	A	T	G	R	Z	S	A
P	A	B	S	R	P	E	T	G	T	A	A	T
E	A	A	V	E	E	A	N	E	T	I	C	I
C	R	N	I	G	D	S	A	R	U	M	T	O

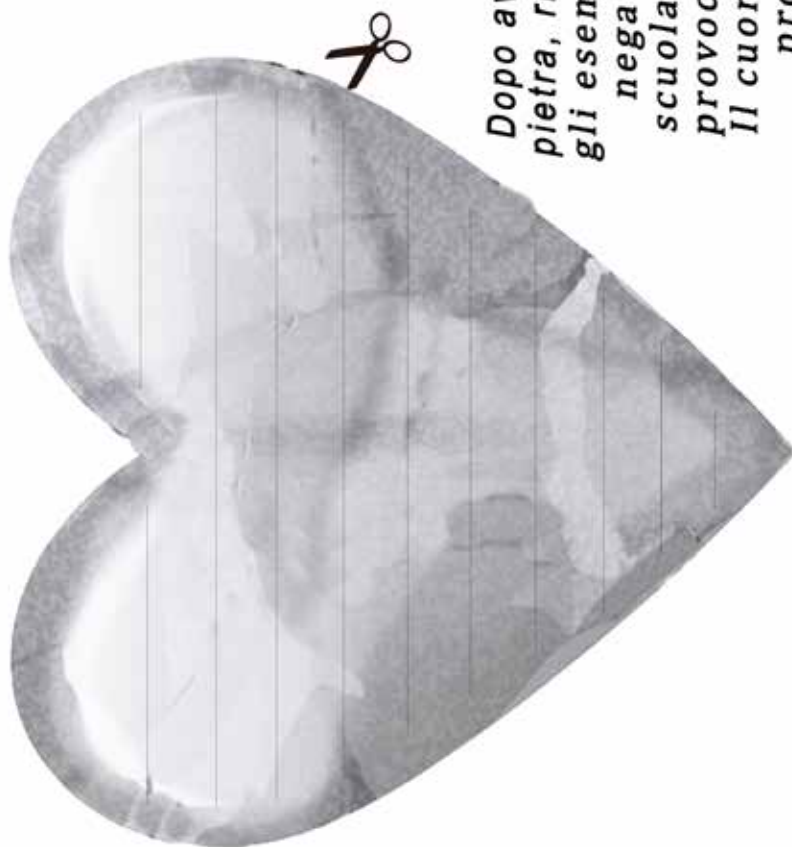
Gerusalemme è caduta nell'anno _____

Scheda n. 46

The image displays a futuristic, blue-themed digital interface for a religious calendar. The interface is set against a dark blue background with various data visualization elements.

- Top Left:** A large circular graphic with a central figure of a man in a red and brown robe (Ezekiel) pointing towards a central point. The name **EZECHIELE** is written in large, orange, stylized letters below the figure.
- Top Right:** A circular diagram representing the liturgical year, divided into six segments: **IL CALENDARIO LITURGICO È CICLO** (top), **TEMPO DI AVVENTO** (top-right), **TEMPO DI NATALE** (right), **TEMPO ORDINARIO** (bottom-right), **TEMPO DI QUASIMODO** (bottom), and **TEMPO DI PASQUA** (left). To the right of this diagram is a vertical list of letters **A, B, C, D, E** and a smaller circular graphic.
- Center:** A large rectangular area with the text **FOTO DI GRUPPO** in blue, glowing letters. Above this text are three white rectangular boxes separated by slashes. To the left and right of the central area are various data visualization elements, including a pie chart, a bar chart, and a line graph.
- Bottom Right:** A circular image showing a scene from the Emmaus road, with the text **circa 600 anni prima di Gesù** below it. The image is framed by a yellow circular border. To the left and right of this image are small, stylized icons labeled **E2** and **G7**.

Scheda n. 47



*Dopo aver ritagliato il cuore di
pietra, riportate, al suo interno,
gli esempi di comportamenti
negativi in famiglia o a
scuola con i compagni che
provocano danni per tutti.
Il cuore sarà da portare al
prossimo incontro.*

CELEBRAZIONE

Ezechiele 36,24-28

Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio.

DIALOGO

R. In alcune famiglie domina un cuore cattivo. Genitori e figli non si comprendono. I figli non obbediscono ai genitori, i genitori non si interessano del bisogno di attenzione e di affetto dei figli; ciascuno pensa solo a se stesso! Dagli altri vorrebbe solo ricevere.

R. In alcuni condomini o cortili regna tra le famiglie un cuore cattivo. Non si salutano, non si aiutano, ogni famiglia vive per sé stessa e non si apre alle altre.

R. Anche in qualche classe a scuola a volte regna un cuore cattivo. Tra compagni si è gelosi, nasce a volte l'invidia e la rivalità, c'è chi vuole emergere e sentirsi superiore, non ci si accorge che qualcuno ha bisogno del nostro aiuto.

R. Gesù abbiamo bisogno del cuore nuovo che solo lo Spirito Santo che tu ci doni ci rende capaci di essere aprirci con bontà agli altri.

T. Gesù, abbiamo bisogno di un cuore nuovo.

Canto di meditazione:

Dammi un cuore Signor, grande per amare,
Dammi un cuore Signor, pronto a lottare per te.

INTERCESSIONI

C. Dio, nostro Padre, ti preghiamo oggi in particolare per lo Spirito di Gesù, che possa rinnovare la terra e noi stessi, formando in noi il cuore nuovo di figli:

R. Nel nostro mondo molti uomini sono tristi e oppressi. Molti hanno dispiaceri e piangono. Dona a tutti lo Spirito dell'amore che ci ha essere tutti fratelli.

T. Dona a tutti noi un cuore nuovo!

R. Nel nostro mondo vi sono molti uomini che dominano, opprimono, odiano, e che fanno guerre. Dona a tutti lo Spirito della pace!

T. Dona a tutti noi un cuore nuovo!

R. Nel nostro mondo vi sono molti uomini che non percorrono più la strada che ci ha indicato Gesù, sono scoraggiati e vivono senza speranza. Dona a tutti il dono della fede!

T. Dona a tutti noi un cuore nuovo!

C. preghiamo il Padre nostro esprimendo la gioia di stare insieme e di ricevere il dono dello Spirito Santo che crea in noi il cuore nuovo che ci permette di fare il bene e di crescere sempre più come amici.

T. Padre nostro

C. Il Signore vi dona il cuore nuovo e vi fa crescere come ragazzi e genitori "costruttori di pace".

Vi benedica Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

T. AMEN!

Canto finale:

Pace a te, fratello mio, pace a te sorella mia, pace a tutti gli uomini di buona volontà.